

più allusioni, che dobbiamo qui spiegare. Il dolore del poeta è vivo in tutto questo componimento. È quasi certo che il *Filandro* delle *Notti* sia M. Temple, il quale avea sposato la figliuola della moglie di Young, e che *Narcissa* sia questa figlia medesima, madama Temple, la quale morì a Mompellieri un anno dopo il suo matrimonio (1). Young volle accompagnarla egli stesso a Nizza, per farle respirare l'aria salutare dell'Italia. « La tolsi, egli dice, dal terribile nord, sua terra natale, ove soffia il freddo borea, e la portai più presso al sole. » Alcuno non v'ha, il quale non abbia letto la magnifica descrizione della notte, ove Young riferisce come egli *rubò un sepolcro* per la sua figlia diletta, la quale avea la sventura di esser protestante:

Di poca polve a me la caritade
 Fieri negar, ond'io polve covrissi:
 E pur tal pia caritade ai loro
 Cani è concessa. Che far mai potea?
 Volgermi a chi? E dove amica mano

(1) Croft, a cui si dee una Vita circostanziata di Young, assicura contro l'opinione generale, che la figlia di *Lady E. Young* morì a Lione.